

ANNUARIO

DEL

MUSEO ZOOLOGICO DELLA R. UNIVERSITA DI NAPOLI

(Nuova Serie)

VOLUME I.

Num. 16.

11 Febbraio 1904

Prof. M. STOSSICH

(IN TRIESTE)

Una nuova specie del genere *PLAGIORCHIS* LUHE

[Ricevuta il 29 Novembre 1903]

Nel 1900 il prof. Dr. M. BRAUN di Königsberga pubblicava negli annali del museo di Vienna una revisione dei Trematodi dei Chiroteri (1) e prendeva in rassegna, con la scorta degli esemplari tipici che potè avere a disposizione dalle singole raccolte, le specie conosciute fino a quell'epoca.

In una delle esplorazioni elmintologiche da me fatte nei mesi estivi nella regione centrale della penisola istriana, ebbi spesse volte occasione di catturare dei Chiroteri appartenenti alle specie *Rhinolophus ferrum equinum* e *Plecotus auritus*; di queste la prima la trovai sempre immune di endoparassiti, mentre l'Orecchione albergava quasi sempre dei *Lecithodendrium chilostomum* (MEHLIS) ed un'unica volta nel muco intestinale di uno di essi raccolsi un solo esemplare di un Distoma appartenente al genere *Plagiorchis* LUHE differente però di molto dal *Plagiorchis vespertilionis* (O. F. MULLER). Per i Chiroteri la specie era assolutamente nuova, mentre che invece avrebbe potuto benissimo appartenere ad altra specie conosciuta e vivente in altri animali insettivori; perciò presi a confronto tutte le specie del genere *Plagiorchis* e per facilitarne il lavoro feci il quadro determinatorio, che trovandolo utilissimo lo aggiungo alla presente nota assieme al quadro generale di tutte le specie di Trematodi viventi nei Chiroteri.

La nuova specie, che dal suesposto confronto come tale la devo ritenere, presenta la diagnosi seguente :

Plagiorchis asperus n. sp.

Lunghezza 1'3^{mm}; larghezza 0'3^{mm}.

Ha il corpo allungato lanceolato, ristretto alle due estremità, con la cute coperta di minutissime punte diradantesi verso l'estremità posteriore; la ventosa ventrale più piccola della ventosa orale, circolare, con apertura orbicolare, giace al principio del secondo quarto. La

(1) BRAUN, M. — Trematoden der Chiroptera : *Annalen Naturhist. Hofmuseums, Wien*, 15. Bd. Heft 3-4, 1900, pag. 217-236, Tav. 10.

ventosa orale subterminale, di forma quasi ovale e con l'apertura longitudinale, dà sviluppo ad una robusta faringe periforme, dalla quale dipartono direttamente due larghi intestini, che mantenendosi paralleli ai due lati del corpo si estendono fino all'estremo posteriore.



Plagiorchis asperus n. sp.

La cloaca genitale si apre immediatamente all'innanzi della ventosa ventrale, e da essa diparte la tasca del pene, la quale di aspetto snello ed allungato, si estende posteriormente, sorpassando di poco il margine posteriore dell'ovario. I due testicoli sono situati obliquamente nel mezzo della parte postacetabulare all'interno degli intestini; sono grandi, lobati e di questi l'anteriore quasi sferico, il posteriore ellittico. L'ovario più piccolo dei testicoli è alquanto più grande della ventosa ventrale, si presenta pure lobato e giace alla destra dietro la ventosa ventrale. I vitellogeni sono costituiti da numerosi follicoli piuttosto piccoli, che si estendono dall'estremo posteriore del corpo fino all'innanzi della cloaca genitale, mantenendosi nella gran parte all'estremo degli'intestini; una larga zona dorsale di follicoli all'innanzi della ventosa ventrale determina la confluenza delle due serie di vitellogeni laterali. L'utero dell'ovario si estende fino all'estremo posteriore e col suo ramo ascendente passa fra i due testicoli e fra il testicolo anteriore e l'ovario e contiene numerose uova ellittiche, a guscio grosso, di colore giallo.

Riscontrato un'unica volta nell'intestino tenue di un *Pleocotus auritus* (Grisignana in Istria, agosto 1903).

L'esemplare venne da me donato alla collezione elmintologica del Museo Zoologico di Napoli.

Il genere *Plagiorchis* venne stabilito dal LUHE nel 1899 (1) per una serie di Distomi del tipo del *Distomum mentulatum* RUD. quali il *D. lima* RUD. il *D. cirratum* RUD. e il *D. ramlanum* LOOSS; con riserva vi aggregò il *D. veniforme* LOOSS, il *D. horridum* LEIDY, il *D. didelphydis* PARONA e il *D. sauromates* POIR.

Il LOOSS nel suo lavoro di smembramento del genere *Distomum* (2) venne a conclusioni identiche a quelle del LUHE e per il suo *D. ramlanum* stabilì il genere *Lepoderma* aggregandovi quali altre specie il *D. cirratum* e il *D. mentulatum* e con riserva il *D. lima*.

Osservando ora il quadro generale dei *Plagiorchis*, da me aggiunto a questa nota, risulta che quali forme tipiche del genere devono essere considerate soltanto quelle che presentano analogia di caratteri col *D. mentulatum*, e queste sarebbero oltre alla forma tipica il *D. ramlanum*, il *D. vesperilionis*, il *D. elegans*, il *D. nanus*, il *D. citellatus*, il *D. triangularis* e il *D. permixtus*; mentre dubbia apparisce la posizione dei distomi *didelphydis*, *horridum* e *sauromates*, tanto per la grandezza della ventosa ventrale, quanto per la posizione dei testicoli, della cloaca genitale, ecc.

La nuova specie, il *Pl. asperus* presenta tutti caratteri fondamentali del genere, esclusa la forma dell'ovario e dei testicoli, i quali organi appariscono a contorno distintamente lobato; questa differenza, d'importanza assolutamente minima, non devo ritenerla tale, da pregiudicarne la sua posizione sistematica, tanto più che in altri generi si aggregarono specie aventi le glandole genitali integre e specie con le glandole genitali lobate.

(1) LUHE, M. — Zur Kenntniss einiger Distomen: *Zool. Anz.* 22. Jahrg. N. 604, 1899, pag. 530.

(2) LOOSS, A. — Weitere Beiträge zur Kenntniss der Trematoden-Fauna Aegyptens: *Zool. Jahrb. Abth. Syst.* 12. Bd. 1899, pag. 589.

Sinossi comparativa dei caratteri delle specie del genere *Plagiorchis* LUHE

	<i>VESPERTILIONIS</i> (O. F. MÜLLER)	<i>ASPERUS</i> (STOBICH)	<i>ELEGANS</i> (RUGOLPHI)	<i>NANA</i> (STOBICH)	<i>VITELLATUS</i> (LINSHOW)	<i>TRIANGULARIS</i> (DIENHO)	<i>PERMIXTUS</i> (BRAUN)	<i>MENTULATUS</i> (RUGOLPHI)	<i>RAMLIANUS</i> (LOOSB)	<i>DIDELPHIDIS</i> (PARONA)	?? <i>SAUROMATES</i> (POURIE)	?? <i>HORRIDUS</i> (LEDDY)
Lunghezza	4-7 (3) mm	1'4 mm.	1'3-3 mm.	1-1'5 mm.	1'3-2 mm.	1'4 mm.	5 mm.	1'6-2 mm.	2'5 mm.	5-6 mm.	4 mm.	4-7 mm.
Larghezza	0'9 mm	0'3 mm	0'5-0'75 mm.	0'166-0'188	0'23-0'46 mm.	0'5 mm.	1 mm.	0'5 mm.	1 mm	1'75 mm.	1 mm.	1-1'5 mm.
Corpo	allungato, depresso, assottigliato maggiormente alla parte posteriore.	allungato, lanceolato, depresso, assottigliato alle due estremità.	allungato, depresso, assottigliato posteriormente	allungato, depresso, assottigliato posteriormente	fusiforme, con le due estremità rotondate	ovale, allungato	allungato, assottigliato maggiormente alla parte anteriore	allungato, depresso	ovale, allungato, con le due estremità assottigliate	allungato, ristretto alle due estremità	obovato, allungato, più ristretto posteriormente.	lanceolato, allungato, più ristretto anteriormente
Cute	aculeata	aculeata	aculeata	aculeata	inerte (?)			aculeata	con scaglie triangolari	inerte	aculeata	aculeata
Ventosa orale	subterminale, ghiolosa, con apertura longitudinale.	subterminale, con apertura longitudinale.	subterminale, con apertura longitudinale	terminale, con apertura longitudinale	terminale			subterminale, con apertura longitudinale.	profonda, con apertura longitudinale ventrale.		robusta	
Ventosa ventrale	poco più piccola della V. O., circolare.	più piccola della V. O., circolare.	più piccola della V. O., circolare.	la metà della V. O.	più piccola, sferica	poco più piccola, circolare	quasi eguale alla V. O.	più piccola della V. O., circolare	più piccola della V. O., circolare.	più grande della V. O., globosa	più grande della V. O., robusta	più grande della V. O. robusta
Faringe	periforme, robusta	periforme	sferica	sferica	sferica	sferica, piccola	più larga che lunga	sferica	sferica, muscolosa	globosa	ellittica	lunghetto
Esofago	manca	manca	manca	manca (?)			manca	manca	corio	manca		
Intestini	estesi fino al sesto posteriore.	estesi fino all'estremo posteriore	estesi fino all'estremo posteriore e coperti dai vitellogeni	estesi fino all'estremo posteriore	estesi fino all'estremo posteriore			estesi fino all'estremo posteriore e coperti in parte dai vitellogeni.	estesi fino al sesto posteriore.	estesi fino all'estremo posteriore	estesi fino all'estremo posteriore.	estesi fino al quinto posteriore
Cloaca genitale	due aperture genitali sopra la ventosa ventrale.	immediatamente sopra la V. V., grande, mediana	all'innanzi della V. V. spostata verso sinistra	all'innanzi della V. V.	all'innanzi della V. V.	all'innanzi della V. V.	due aperture genitali all'innanzi della V. V.	immediatamente all'innanzi della V. V., spostata verso sinistra.	immediatamente all'innanzi della V. V.	all'innanzi della V. V.	verso sinistra al livello della faringe	
Testicoli	situati obliquamente ovali	situati obliquamente grandi, ellittici, lobati	grandi, ovali o quasi sferici, situati obliquamente	grandi, ellittici o quasi sferici, situati obliquamente	quasi sferici, più grandi dell'ovario.	grandi, ovali	grandi, quasi sferici	grandi, sferici, situati obliquamente.	ovali	piccoli, rotondi	piccoli, lobati, situati poco dietro la V. V.	grossi, ovali, contigui, situati obliquamente.
Tasca del pene	snella, più o meno arcata, estesa fino all'ovario.	snella, sorpassa di poco l'ovario.	lunga, snella, arcata, estesa fino all'ovario	lunga	lunga, snella, sorpassa l'ovario.	molto lunga, estesa fino al testicolo anteriore	estesa fino al margine posteriore dell'ovario	lunga, ampia, inflessa	ampia, alla sinistra della V. V. sorpassandola di poco.	estesa fino alla ventosa ventrale		voluminosa
Ovario	sferico, poco più piccolo della V. V., situato fra testicolo anteriore e V. V.	sferico, lobato, più grande della V. V. situato immediatamente dietro la V. V.	sferico, più grande della V. V., situato fra testicolo anteriore e V. V.	sferico, poco più grande della V. V.	sferico, piccolo, situato fra il testicolo anteriore e la V. V.	della grandezza dei testicoli.	sferico, della grandezza della V. V., situato fra il testicolo anteriore e la V. V.	piccolo, sferico, situato fra il testicolo anteriore e la tasca del pene.	piccolo, globoso, situato dietro la V. V.	piccolo, sferico	piccolo, sferico, situato dietro la V. V.	
Ricettacolo seminale	situato dietro l'ovario, allungato.	manca	manca				sviluppatissimi dalla V. V. all'estremo posteriore; confluiscono posteriormente		manca			
Vitellogeni	dall'origine posteriore della V. V. all'estremo posteriore.	da l'estremo posteriore fino all'innanzi della cloaca genitale	sviluppatissimi, dalla faringe all'estremo posteriore.	della cloaca genitale allo estremo posteriore; confluiscono dietro i testicoli	dalla faringe all'estremo posteriore, con follicoli grandi.	estesi dalla faringe all'estremo posteriore.		estesi dalla faringe allo estremo posteriore e del corpo.	estesi dalla cloaca genitale al termine dell'intestino.	estesi della V. V. fino quasi all'estremo posteriore.	estesi dal testicolo posteriore al margine anteriore della V. V.	limitati al secondo quarto
Uova	ellittiche, brune, a guscio sottile. 0'035x0'013 mm.	ellittiche, gialle, a guscio grosso	0'0237-0'0364x0'0113-0,0228 mm	0'027-0'032x0'0182	brune 0'027-0'036x0'0228 mm	brune 0'0409x0'0228 mm	oval, brune 0'0273-0'032x0'019 mm.	gialliccie 0'0324-0'036x0'0198	oval, brunecce, opercolate, con piccola punta ad un polo. 0'035x0'020 mm.	oval, giallastre 0'056x0'014 mm.	ellittiche, opercolate, acuminata posteriormente 0'037x0'02 mm.	gialle, ellittiche, opercolate, con l'ottusità posteriore 0'033-0'048x0'013-0'018 mm.
Osipite	Chiroteri diversi	<i>Hecatus auritus</i>	Uccelli insettivori diversi	<i>Glarola, talpa</i>	<i>Actitis hypoleucis</i>	<i>Merops apiaster</i>	Rondine	<i>Troglodytes, Lacerta, Podarcis.</i>	Camaleonte	<i>Didelphis marnipalis</i>	<i>Elaphis</i>	<i>Bos, Python</i>
Patria	Europa centrale	Istria	Europa	Griffiths	Rutzeburg	Vienna	Vienna	Europa	Egitto	Paraguay		Indie, America